

D.U.V.R.I.**Documento Unico Valutazione Rischi da
Interferenze****Luogo di lavoro/ Attività lavorativa:****Servizio vigilanza armata Sistema Musei Civici****Appaltatore:**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza da fornire, nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'interno dell'Azienda Zetema Progetto Cultura e dei luoghi di lavoro in cui operano i dipendenti della stessa, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi; sono presenti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. N. 81. Del 9 aprile 2008.

Il presente documento è stato redatto dal Datore di Lavoro-Committente Dott.ssa Roberta Biglino con lo scopo di indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. I rischi sono stati considerati e valutati in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione ed il Sistema Gestione Sicurezza dei Lavoratori.

Il Datore di Lavoro: Dott.ssa Roberta Biglino	
Il R.S.P.: Geom. Vito Ambriola	
Il Dirigente	
Il Preposto	
L'Appaltatore	

OHSAS
18001:2007Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
LavoratoriZetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it**TS
SGS**

1. Premessa

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- A verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- Fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.

Qualora i responsabili della presente procedura rilevino qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto in forma scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopraccitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/o a cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quanto altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81 del 9.04.2008, meglio noto come "Testo Unico sulla Sicurezza".

2. Azienda committente

Scheda identificativa dell'azienda committente

Denominazione	Zetema Progetto Cultura s.r.l.
Indirizzo sede legale	Via A. Benigni, 59 – 00156 Roma
Tel.	+39 06 82077.1
Fax	+ 39 0682077105
P.IVA – Codice Fiscale Registro Imprese di Roma	n. 05625051007
N° iscrizione REA di Roma	911475
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Roberta Biglino
<i>Indirizzo per la carica</i>	<i>Via A. Benigni, 59 – 00156 Roma</i>
R.S.P.P.	Geom. Vito Ambriola
<i>Indirizzo per la carica</i>	<i>Via A. Benigni, 59 – 00156 Roma</i>
MEDICO COMPETENTE	Dott. Alessandro Cataldo
<i>Indirizzo per la carica</i>	<i>Via Portuense, 663 - 00149 Roma</i>
R.L.S.	Valentina Antonini, Massimo Di benedetto
<i>Indirizzo per la carica</i>	<i>Via A. Benigni, 59 – 00156 Roma</i>

OHSAS
18001:2007

Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
Lavoratori

Zetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it

**TS
SGS**

3. Azienda in appalto

Scheda identificativa dell'azienda in appalto

Ragione sociale azienda	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Indirizzo E-Mail	
Indirizzo PEC	

Sede legale azienda in appalto

Indirizzo	
CAP	
Città	
Provincia	
Telefono & FAX	

Sede operativa (eventuale) azienda in appalto

Indirizzo	
CAP	
Città	
Provincia	
Telefono & FAX	

I campi vuoti delle precedenti tabelle saranno completati una volta aggiudicata la gara, in fase di stesura definitiva del presente Documento.

OHSAS
18001:2007

Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
Lavoratori

Zetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it

**TS
SGS**

Figure responsabili

Datore di lavoro	
RSPP	
ASPP	
RLS / RLST	
Responsabile dei Lavori - Preposto	
Medico Competente	

Nominativi dei lavoratori che prestano lavoro presso il committente

Nominativo	Mansione
	PREPOSTO

4. Lavoratori autonomi

Nominativi dei lavoratori autonomi

Nominativo	Matricola	Mansione

I campi vuoti delle precedenti tabelle (par.3, par.4) saranno completati una volta aggiudicata la gara, in fase di stesura definitiva del presente Documento.

5. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto**Descrizione delle attività e dei lavori svolti in appalto**

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento da parte di Zètema all'Appaltatore dell'esecuzione del servizio di vigilanza armata presso alcuni Musei ubicati in Roma e di seguito indicati:

- Musei Capitolini (Palazzo Nuovo, Palazzo dei Conservatori, Palazzo Caffarelli), P.zza del Campidoglio 1;
- Museo dell'Ara Pacis, Lungotevere in Augusta / Museo Napoleonico, Piazza di Ponte Umberto I, 1;
- Museo Carlo Bilotti all'Aranciera di Villa Borghese, via Fiorello La Guardia;
- Museo Macro, via Nizza 138;
- Casa del Cinema, Largo Mastroianni 1, Villa Borghese

Le attività svolte sono le seguenti:

MUSEI CAPITOLINI:

controllo agli accessi mediante metal detector, controllo di pacchi e bagagli mediante macchine a raggi X; presenziare in modo continuativo le postazioni di accesso ai Palazzi; piantonamento operativo

MUSEO ARA PACIS, MUSEO NAPOLEONICO:

Servizio vigilanza armata diurno e notturno; Il servizio notturno, da svolgersi tutti i giorni, si svolgerà con un unico vigilante che deve spostarsi tra i due musei; piantonamento operativo con presenza di autovettura in loco.

MUSEO BILOTTI:

Servizio vigilanza armata diurno; piantonamento operativo con presenza di autovettura in loco.

MUSEO MACRO:

Servizio vigilanza armata 24h; il vigilante sarà dotato di metal detector manuale; piantonamento operativo

CASA DEL CINEMA:

Servizio vigilanza armata notturno; piantonamento operativo

Durata dei lavori

Durata dei lavori in appalto	Due anni: 2013 -2014
------------------------------	----------------------

OHSAS
18001:2007Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
LavoratoriZètema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it**TS
SGS**

6. Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto a Zetema Progetto Cultura ed all'Impresa Appaltatrice, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede (Dirigente e/o Preposto) e il responsabile dei lavori (o Preposto) della ditta appaltatrice, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla Zetema Progetto Cultura e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto saranno svolti con i seguenti orari:

MUSEI CAPITOLINI (Palazzo Nuovo, Palazzo dei Conservatori, Palazzo Caffarelli) P.zza del Campidoglio 1, Roma					
Anno 2013 (1° gennaio – 31 dicembre)					
Giorno	Orario	Numero unità	Ore giornaliere	n. giorni anno	Ore annue
Lunedì (tranne 01/04)	8.45 - 19.00	2	10,25	51	1.045,5
Da martedì a domenica (tranne 01/01, 01/05, 24/12, 25/12 e 31/12) e lunedì festivi (01/04)	8.30 - 20.00	6	11,5	309	21.321
24/12 e 31/12	8.30 - 14.00	6	5,5	2	66
Chiusura musei (01/01, 01/05,	-	-	-	3	-

25/12)					
Anno 2014 (1° gennaio – 31 dicembre)					
Giorno	Orario	Numero unità	Ore giornaliere	n. giorni anno	Ore annue
Lunedì (tranne 21/04)	8.45 - 19.00	2	10,25	51	1.045,5
Da martedì a domenica (tranne 01/01, 01/05, 24/12, 25/12, 31/12) e lunedì festivi (21/04)	8.30 - 20.00	6	11,5	309	21.321
24/12 e 31/12	8.30 - 14.00	6	5,5	2	66
Chiusura museo (01/01, 01/05, 25/12)	-	-	-	3	-

MUSEO ARA PACIS / MUSEO NAPOLEONICO
Lungotevere in Augusta / Piazza di Ponte Umberto I, 1, Roma

Anno 2013 (1° gennaio – 31 dicembre)					
Giorno	Orario	Numero unità	Ore giornaliere	n. giorni anno	Ore annue
Tutti i giorni*	19.00 - 7.00	1	12	365	4.380
Tutti i lunedì dal Museo Napoleonico spostamento per servizio di apertura dell'Ara Pacis	7.00 – 7.15	1	0,25	52	13
24/12 e 31/12	14.00 – 19.00	1	5	2	10
Chiusura museo (01/01; 01/05; 25/12)	7.00 – 19.00	1	12	3	36
Anno 2014 (1° gennaio – 31 dicembre)					
Giorno	Orario	Numero unità	Ore giornaliere	n. giorni anno	Ore annue
Tutti i giorni*	19.00 – 7.00	1	12	365	4.380
Tutti i lunedì dal Museo Napoleonico spostamento per servizio di apertura dell'Ara	7.00 – 7.15	1	0,25	52	13

OHSAS
18001:2007

 Sistema di
 Gestione della
 Sicurezza dei
 Lavoratori

 Zetema Progetto
 Cultura s.r.l.
 Via A. Benigni, 59
 00156 Roma (RM)
 Tel. 06 82077.1
 Fax. 06 82077105
 www.zetema.it

**TS
 SGS**

Pacis					
24/12 e 31/12	14.00 – 19.00	1	5	2	10
Chiusura museo (01/01; 01/05; 25/12)	7.00 – 19.00	1	12	3	36

MUSEO BILOTTI

Aranciera di Villa borghese – Viale Fiorello La Guardia, Roma

Giorno	Orario	Numero unità	Ore giornaliere	n. giorni anno	Ore annue
Tutti i giorni	19.00 – 7.00	1	12	365	4.380
Lunedì (tranne 01/04)	13.00 – 19.00	1	6	51	306
Lunedì 01/04	7.00 – 10.00 16.00 – 19.00	1	6	1	6
Chiusura musei (01/01; 01/05; 25/12)	7.00 – 19.00	1	12	3	36
24/12 e 31/12	14.00 – 19.00	1	5	2	10
Da giugno a Settembre Martedì-Venerdì	7.00 – 13.00	1	6	68	408
Da Ottobre a Maggio Martedì-Venerdì (escluso 01/05; 25/12; 01/01)	7.00 – 10.00 16.00 – 19.00	1	6	138	828
Sabato e Domenica	7.00 – 10.00 16.00 – 19.00	1	6	104	624

Anno 2014

(1° gennaio – 31 dicembre)

Giorno	Orario	Numero unità	Ore giornaliere	n. giorni anno	Ore annue
Tutti i giorni	19.00 – 7.00	1	12	365	4.380
Lunedì (tranne 21/04)	13.00 – 19.00	1	6	51	306
Lunedì 21/04	7.00 – 10.00 16.00 – 19.00	1	6	1	6
Chiusura musei (01/01; 01/05; 25/12)	7.00 – 19.00	1	12	3	36
24/12 e 31/12	14.00 – 19.00	1	5	2	10

OHSAS
18001:2007

Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
Lavoratori

Zetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it

**TS
SGS**

Da giugno a Settembre Martedì-Venerdì	7.00 – 13.00	1	6	69	414
Da Ottobre a Maggio Martedì-Venerdì (escluso 01/05; 25/12; 01/01)	7.00 – 10.00 16.00 – 19.00	1	6	137	822
Sabato e Domenica	7.00 – 10.00 16.00 – 19.00	1	6	104	624

MUSEO MACRO

Via Nizza 138, Roma

Anno 2013

(1° gennaio – 31 dicembre)

Giorno	Orario	Numero unità	Ore giornaliere	n. giorni anno	Ore annue
Tutti i giorni	h 0.00 - h 0.00	1	24	365	8.760

Anno 2014

(1° gennaio – 31 dicembre)

Giorno	Orario	Numero unità	Ore giornaliere	n. giorni anno	Ore annue
Tutti i giorni	h 0.00 - h 0.00	1	24	365	8.760

CASA DEL CINEMA

Largo Mastroianni 1, Villa Borghese,, Roma

Anno 2013

(1° gennaio – 31 dicembre)

Giorno	Orario	Numero unità	Ore giornaliere	n. giorni anno	Ore annue
Tutti i giorni	22.00 - 9.00	1	11	365	4.015

Anno 2014

(1° gennaio – 31 dicembre)

Giorno	Orario	Numero unità	Ore giornaliere	n. giorni anno	Ore annue
Tutti i giorni	22.00 - 9.00	1	11	365	4.015

OHSAS
18001:2007

Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
Lavoratori

Zetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it

**TS
SGS**

7. Rischi specifici dell'ambiente di lavoro

I servizi dell'azienda in appalto si svolgono durante le normali operazioni eseguite dall'azienda committente Zetema Progetto Cultura e, nei casi previsti, durante l'orario di chiusura delle sedi museali; i rischi specifici degli ambienti di lavoro sono elencati nei DVR propri di ogni sede, che saranno messi a disposizione dell'Appaltatore per la presa visione; in fase di aggiornamento del presente documento, una volta individuata l'Impresa Appaltatrice, verranno comunque riassunti nel presente paragrafo:

Rischi legati ai luoghi di lavoro

Nei luoghi di lavoro in cui deve essere espletato il servizio di vigilanza armata, i principali rischi sono:

URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI, PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI:

Presenza di oggetti sporgenti (tavole di legno, spigoli, elementi di opere provvisorie, attrezzature, scaffalature, arredamenti, ecc.); gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale dovranno essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati dovranno essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile e non dovranno ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi dovranno essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

SCIVOLAMENTI E CADUTE A LIVELLO:

Presenza di materiali vari, cavi elettrici. Presenza di pavimenti scivolosi o irregolari. Perdita di equilibrio durante la movimentazione dei carichi, anche per la irregolarità dei percorsi.

I percorsi pedonali interni dovranno sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Per ogni postazione di lavoro occorrerà individuare la via di fuga più vicina.

Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere illuminate ed adeguatamente segnalate secondo le necessità diurne e notturne.

ELETTROCUZIONE:

Il rischio è presente ogni volta che si lavora con attrezzature funzionanti ad energia elettrica o si transita in prossimità di lavoratori che ne fanno uso.

Sarà fatto assoluto divieto agli operatori addetti alle pulizie di intervenire in qualsiasi modo sull'impianto elettrico; inoltre dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Non manomettere il polo di terra.
- Usare spine di sicurezza omologate CEI.
- Usare attrezzature con doppio isolamento.
- Controllare i punti di appoggio delle scale metalliche.
- Evitare di lavorare in ambienti molto umidi o bagnati o con parti del corpo umide.

INCENDIO:

Sono installati estintori portatili di tipo omologato con capacità estinguenti varie in numero sufficiente da coprire ogni area dei siti museali.

Gli estintori sono posizionati in punti tali da consentire un primo efficace intervento su un principio di incendio, sono tutti ben visibili e segnalati da appositi cartelli.

Le uscite di sicurezza sono correttamente dimensionate e ben visibili; la segnaletica antincendio risulta affissa nei siti oggetto dell'appalto. Inoltre dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:

- divieto assoluto di fumo;
- divieto generale di uso di fiamme libere;
- divieto di intervento su quadri o apparecchiature elettriche da parte del personale non abilitato;
- addestramento del personale sui temi di prevenzione incendi;
- addestramento del personale sull'utilizzo dei mezzi antincendio

Per le procedure di emergenza si rimanda al successivo Capitolo 8.

CADUTA DALL'ALTO:

Situazioni di pericolo: Ogni volta che si transita o lavora in quota (anche a modesta altezza), in prossimità di aperture nel vuoto (botole, aperture nei solai, vani scala, vani ascensore, ecc.), durante l'utilizzo di mezzi di collegamento verticali (scale, scale a pioli, passerelle, ecc.)

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impedito con misure di prevenzione, generalmente costituite da parapetti di trattenuta applicati a tutti i lati liberi di travi, impalcature, piattaforme, ripiani, balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevati.

Qualora risulti impossibile l'applicazione di tali protezioni dovranno essere adottate misure collettive o personali atte ad arrestare con il minore danno possibile le cadute. A seconda dei casi potranno essere utilizzate: superfici di arresto costituite da tavole in legno o materiali semirigidi; reti o superfici di arresto molto deformabili; dispositivi di protezione individuale di trattenuta o di arresto della caduta

Per i lavori di ufficio, la situazione più a rischio è relativa all'utilizzo di scale portatili, per le quali occorre attenersi alle procedure di utilizzo in sicurezza.

MICROCLIMA:

Situazioni di pericolo: Tutte le attività che comportano, per il lavoratore, una permanenza in ambienti con parametri climatici (temperatura, umidità, ventilazione, etc.) non confortevoli. Le attività che si svolgono in condizioni climatiche avverse senza la necessaria protezione possono dare origine sia a bronco-pneumopatie, soprattutto nei casi di brusche variazioni delle stesse, che del classico "colpo di calore" in caso di intensa attività fisica durante la stagione estiva.

I lavoratori devono indossare un abbigliamento adeguato all'attività e alle caratteristiche dell'ambiente di lavoro, qualora non sia possibile intervenire diversamente sui parametri climatici.

Utilizzare indumenti protettivi adeguati in funzione delle condizioni atmosferiche e climatiche.

8. Piano e gestione delle emergenze

Le imprese che intervengono nelle zone aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene; di seguito si riportano i nominativi degli addetti alle emergenze:

Nominativi degli incaricati al servizio di antincendio ZETEMA PROGETTO CULTURA

Nominativo	Luogo di lavoro
Bucciotti M. Luisa	MUSEI CAPITOLINI
Cocozza Marco	
De Bellis Federico	
Deli Loretta	
Garozzo Fiorella	
Iannone Giovanna	
Selva Tiziana	
Simeoni Rita	
Volpe Maria Antonietta	
Zitelli Fabio	
Boni Sergio	
Costa Roberto	
Del Gobbo Luisella	
Di Benedetto Massimo	
Petricca Massimo	
Potente Cesare	
Quaglia Sergio	
Ranalli Adelia	
Raspa Maria Rita	
Vajro Stefania	
Varone Giuseppe	
Ernesti Marco	
Margani Raffaele	
Marini Renata	
Pagliaroli Maria	
Carolfi Valentina	
Guidarelli Francesca	

OHSAS
18001:2007Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
LavoratoriZetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it**TS
SGS**

De Vecchis Natale	MUSEO ARA PACIS
Faraglia Bruno	
Soffietti Maurizio	
Gallo Fabio	
Nudo Luciano	
La Ferrara Gilda	
Tecchio Stefano	
Carlino Alessia	
Di Gaspero Valeria	
Fonti Valentina	
Petrizzelli Aldo	MUSEO NAPOLEONICO
Calicchio Paola	
Ghirelli Nadia	
De Araujo Marianna	
Murano Anna	MUSEO CARLO BILOTTI
Diodati Luana	
Mangiapelo Andrea	
Gambini Enrico	
Sarro Angelina	MUSEO MACRO
Cali Cristina	
Longo Lorenza	
Oliverio Eugenio	
Canali Tania	
De Paolis Roberto	
Nassi Rossella	CASA DEL CINEMA
Romani Nicola	

OHSAS
18001:2007Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
LavoratoriZetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it**SGSL**

Nominativi degli incaricati al servizio di primo soccorso ZETEMA PROGETTO CULTURA

Nominativo	Luogo di lavoro
Garozzo Fiorella	MUSEI CAPITOLINI
Pietrini Caterina	
Quaglia Sergio	
Vajro Stefania	
Varone Giuseppe	
Ernesti Marco	
Margani Raffaele	
Marini Renata	
Martinangeli Alessandro	
Guidarelli Francesca	
Carlino Alessia	MUSEO ARA PACIS
Soffietti Maurizio	
Gallo Fabio	
Nudo Luciano	
Tecchio stefano	
Di Gaspero Valeria	
Calicchio Paola	MUSEO NAPOLEONICO
Giannini Stefano	
Ghirelli Nadia	
Murano Anna	MUSEO CARLO BILOTTI
Diodati Luana	
Gambini Enrico	
Sarro Angelina	MUSEO MACRO
Calì cristina	
Rosone Adriano	
Fusco Margherita	
Mulotto Irene	
Canali Tania	
De Paolis Roberto	CASA DEL CINEMA
Romani Nicola	

OHSAS
18001:2007

Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
Lavoratori

Zetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it

**TS
SGS**

9. Criteri per la valutazione dei rischi specifici da interferenza

In ottemperanza all'art.26 del Dlgs. 81/08, la valutazione in argomento si prefigge di esaminare solo i rischi da interferenza e non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi.

Ne consegue che tale valutazione viene effettuata inerente agli aspetti di gestione delle possibili interferenze, lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato, il compito di valutare i rischi specifici delle attività delle proprie imprese.

È dunque specifica responsabilità del Committente e delle imprese in appalto, ognuna per le proprie competenze, accertare che impianti, attrezzature, ambienti di lavoro, macchinari, presidi di sicurezza e quant'altro sia oggetto di specifiche normative tecniche di riferimento, siano effettivamente corrispondenti e conformi alla vigente legislazione.

Matrice per il calcolo della stima del rischio

Probabilità che si verifichi l'interferenza	Gravità del rischio da interferenza		
	Lieve (L)	Moderato (M)	Grave (G)
Improbabile (I)	Molto basso	Molto basso	Alto
Poco Probabile (PP)	Molto basso	Medio	Molto alto
Probabile (P)	Basso	Alto	Molto alto
Molto probabile (MP)	Basso	Molto alto	Molto alto

10. Scala dell'indice di probabilità di accadimento degli eventi

Tabella della scala dell'indice di probabilità di accadimento degli eventi	
Categoria di rischio	Valutazione di tollerabilità
IMPROBABILE	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.
POCO PROBABILE	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata.
PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire in modo sequenziale (in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

11. Scala dell'indice del danno potenziale

Tabella della scala dell'indice del danno potenziale

Categoria di rischio	Valutazione di tollerabilità
LIEVE	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità.
MODERATO	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità.
GRAVE	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.

12. Identificazione dell'accettabilità, tollerabilità e non accettabilità dei livelli di rischio

Tabella di identificazione accettabilità del rischio

Categoria di rischio	Valutazione di tollerabilità
MOLTO BASSO	ACCETTABILE Rischio insignificante o per le caratteristiche proprie o in seguito all'applicazione delle normali misure di sicurezza previste
BASSO/ MEDIO ALTO	RISCHI CHE POSSONO RISULTARE TOLLERABILI Solitamente se si applicano le misure finalizzate alla riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio stesso altrimenti il rischio è non accettabile
MOLTO ALTO	NON ACCETTABILE Rischio sempre non accettabile che, a prescindere dai vantaggi ottenibili, vieta di svolgere il lavoro

Quando il livello di rischio supera il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo.

Tali misure potranno essere di riduzione della probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive).

OHSAS
18001:2007

Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
Lavoratori

Zetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it

**TS
SGS**

13. Individuazione, analisi e valutazione dei rischi da interferenza - Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore e del committente

OHSAS
18001:2007

Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
Lavoratori

Zetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it

INTERFERENZA		<i>Servizio di vigilanza armata nel Sistema Musei Civici, con interferenza tra dipendenti del Committente, dipendenti della Sovrintendenza BB.CC., pubblico, terzi</i>		
Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione, procedure e comportamenti da adottare	Stima del rischio		
		P	D	R
Utilizzo armi da fuoco	<p>PROCEDURA UTILIZZO ARMI DA FUOCO: Prestare la massima attenzione nel maneggiare un'arma da fuoco, in quanto la stessa può causare la vostra morte o quella di altre persone. Un incidente è quasi sempre il risultato del mancato rispetto delle norme di sicurezza e di corretto maneggio.</p> <p>Prima di utilizzare un'arma da fuoco è sempre necessario procedere alle seguenti verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere sicuri e coscienti di non avere assunto alcolici o droghe e di essere in perfette condizioni fisiche e mentali. • Essere certi di conoscere i dispositivi di sicurezza dell'arma che si sta utilizzando, ma ricordare che tali dispositivi non sostituiscono le norme di sicurezza e di corretto maneggio. <i>Per prevenire gli incidenti non fare mai affidamento solo sui dispositivi di sicurezza. Verificare che vengano utilizzate solo munizioni appropriate</i> e nuove di fabbrica ed accertarsi che esse siano del tipo e del calibro corretto per l'arma che si sta usando. Il calibro dell'arma è chiaramente impresso sulle canne dei fucili e delle pistole. • Ricordarsi che l'uso di munizioni ricaricate o ricostruite può determinare facilmente eccessive pressioni e causare rottura del fondello della cartuccia o altri difetti nelle munizioni stesse che potrebbero danneggiare l'arma e causare lesioni a voi stessi ed alle persone vicine. • Accertarsi che sia stata effettuata la periodica appropriata manutenzione e pulizia dell'arma utilizzata. • Non puntare mai un'arma contro qualcuno o qualcosa a cui può essere pericoloso sparare. <i>Non puntare mai un'arma contro qualsiasi parte del proprio corpo o contro un'altra persona. Ciò è particolarmente importante quando si carica o si scarica l'arma</i> • E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE SULLE ARMI (manutenzione, pulizia, ecc...) NEI LUOGHI IN CUI SI ESPLETA IL SERVIZIO; le operazioni necessarie devono essere effettuate preventivamente all'entrata in servizio del vigilante. 	PP	G	MOLTO ALTO

**TS
SGS**

Utilizzo attrezzature o sostanze	E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.	I	M	MOLTO BASSO
Identificazione aree di transito interne ed esterne	Adottare delimitazioni e segnaletica di gestione delle aree (transiti, parcheggi, carico e scarico merci), come prevista dal Committente. Prevedere la divulgazione del DUVRI a tutti i soggetti interferenti terzi	I	L	MOLTO BASSO
Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica	L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.	I	M	MOLTO BASSO
Urti, colpi, contusioni	Il personale di sorveglianza deve essere sempre dotato di mezzi di comunicazione adeguati per chiamare, se necessario, ulteriori rinforzi	PP	M	MEDIO

OHSAS
18001:2007

Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
Lavoratori

Zetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it

SGSL

14. Costi della sicurezza

I costi della sicurezza vanno valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento, come previsto dall'art. 26 comma 5 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che gestiscano le fasi operative dei dipendenti della ditta appaltatrice nel luogo di lavoro della ditta appaltante.

In linea generale non sussistono interferenze eliminabili tramite l'uso o la posa in opera di apprestamenti; sono comunque stimati i costi della sicurezza in riferimento a segnaletica (Vigilanza armata) e sistema di comunicazione (ricetrasmittenti).

Per l'estima dei costi è stato utilizzato il Prezzario del CTP di Roma anno 2012.

CODICE CTP 2012	Descrizione	u.m.	P. U. (€)	Quantità	Importo (€)	Note e dettagli
s.1.04.1.2.h	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al d. lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione. 700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	144	€ 128,16	6 cartelli per 24 mesi
s.1.04.4.10	Disponibilità di apparecchi ricetrasmittitori della potenza di circa 5W mantenuti in condizione di utilizzo. nolo per un mese o frazione.	coppia	€ 13,89	48	€ 666,72	2 coppie per 24 mesi
TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA:					€ 794,88	

OHSAS
18001:2007

Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
Lavoratori

Zetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it

**TS
SGS**

INDICE

1. Premessa	2
2. Azienda committente.....	3
3. Azienda in appalto.....	4
4. Lavoratori autonomi.....	5
5. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto	6
6. Coordinamento delle fasi lavorative	7
7. Rischi specifici dell'ambiente di lavoro	11
8. Piano e gestione delle emergenze	13
9. Criteri per la valutazione dei rischi specifici da interferenza	16
10. Scala dell'indice di probabilità di accadimento degli eventi	16
11. Scala dell'indice del danno potenziale	17
12. Identificazione dell'accettabilità, tollerabilità e non accettabilità dei livelli di rischio	17
13. Individuazione, analisi e valutazione dei rischi da interferenza - Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore e del committente	18
14. Costi della sicurezza	20

OHSAS
18001:2007

Sistema di
Gestione della
Sicurezza dei
Lavoratori

Zetema Progetto
Cultura s.r.l.
Via A. Benigni, 59
00156 Roma (RM)
Tel. 06 82077.1
Fax. 06 82077105
www.zetema.it

**TS
SGS**